



ARTIGIANCASSA PRESENTA LA 14^A EDIZIONE DEL “RAPPORTO SUL CREDITO E SULLA RICCHEZZA DELLE IMPRESE ARTIGIANE”

- *I finanziamenti, a dicembre 2008, si attestano a 59,5 miliardi di euro.*
- *I depositi bancari risultano pari a 15,4 miliardi di euro.*
- *Continua il trend positivo dei crediti a medio/lungo termine.*

Roma, 9 dicembre 2009. Artigiancassa - la banca di riferimento degli artigiani, partecipata al 73,9% da BNL – Gruppo BNP Paribas e al 26,1% da Confartigianato, CNA, Casartigiani e Fedart Fidi – pubblica i risultati della 14^a edizione del “Rapporto sul credito e sulla ricchezza finanziaria delle imprese artigiane”. Lo studio, elaborando dati pubblicati da Banca d'Italia nel giugno scorso, mette a confronto i finanziamenti in essere alle imprese artigiane al **31 dicembre 2008** con quelli di fine **2007**, fornendo un focus sullo stato del settore, nel periodo più profondo della crisi economico-finanziaria internazionale. Il Rapporto - disponibile sul sito www.artigiancassa.it - offre inoltre uno sguardo sulle dinamiche del mondo artigiano degli ultimi dieci anni, dal 1999 al 2008.

Nel periodo in esame, i finanziamenti in essere alle imprese artigiane si sono attestati a **59,5 miliardi di euro** (Tabella 1), in flessione del 2,5% sull'anno precedente (Tabella 2). La controtendenza rispetto al sistema produttivo nel suo complesso - in cui i finanziamenti nello stesso periodo sono aumentati del 4,3% (passando da 1.501 a 1.565 miliardi) - denota una maggiore sensibilità del comparto artigiano alle conseguenze derivanti dal rallentamento dell'economia.

Va comunque evidenziato che i finanziamenti alle imprese artigiane - tra il 1999 e il 2007 - avevano registrato un lungo periodo di crescita (Grafico 1).

Il Rapporto Artigiancassa rileva inoltre **variazioni minime** relative all'**importo medio del fido**, che passa dai 40.800 euro di fine 2007 ai 39.800 euro del 2008. All'interno di questo dato medio, continua invece ad essere ampia la differenza degli importi a livello geografico: l'oscillazione va, infatti, dai 102.600 euro del Trentino Alto Adige ai 16.000 euro delle imprese artigiane campane (Tabella 3).

Dalle rilevazioni di Artigiancassa emerge principalmente la continua e progressiva **crescita del ricorso, da parte delle aziende artigiane, a finanziamenti a medio/lungo termine** rispetto a quelli a breve: a fine 2008, infatti, tali finanziamenti erano pari a **55,8%** dell'erogato (33,2 miliardi di euro), segnale questo di un'accresciuta maturità del comparto, che fa sempre minor ricorso al credito a breve, preponderante invece sino a pochi anni fa (Grafico 2).

Lo studio analizza infine la ricchezza finanziaria delle imprese artigiane: i depositi bancari del comparto (risultano a fine 2008 pari a 15,4 miliardi di euro) diminuiscono di 600 milioni di euro rispetto all'anno precedente, con un peso percentuale sul totale dei depositi, a livello di sistema, ridotto rispetto al passato (1,9% contro 2,1%; Tabella 4 e Grafico 3).

Anche questo dato, alla luce del contesto economico e di settore, conferma l'adozione di un comportamento sempre più attento ed equilibrato da parte degli imprenditori artigiani, che preferiscono “autofinanziarsi” nel breve termine - utilizzando la propria liquidità - e ricorrere a finanziamenti soprattutto per progetti di investimento di medio lungo termine.

Il Rapporto Artigiancassa è uno strumento di analisi che negli anni si è distinto per la capacità di approfondire le caratteristiche e le peculiarità del settore artigiano. Attraverso questo studio, Artigiancassa sottolinea la propria attenzione verso questo comparto produttivo, ribadita anche nel Piano di rilancio della Società.



Il Piano, che si avvale anche dell'impegno delle Confederazioni Artigiane e di Fedart Fidi, in rappresentanza dei Confidi, ha affiancato alla tradizionale attività agevolativa di Artigiancassa - svolta per conto delle amministrazioni regionali - la distribuzione di prodotti e servizi bancari (finanziamenti a breve, medio e lungo termine; conti correnti a firma digitale; carte di credito; leasing; pos; noleggio a lungo termine, etc.) con marchio Artigiancassa, realizzati grazie all'expertise di BNL e del Gruppo BNP Paribas, leader europeo nel settore dei servizi bancari e finanziari di portata mondiale, tra le banche più solide a livello globale.

Artigiancassa è attiva a livello territoriale nelle attuali 19 sedi regionali e attraverso gli "Artigiancassa point": sportelli operativi direttamente nelle sedi delle associazioni e dei confidi dove il personale delle stesse strutture associative risponde, in virtù di un rapporto consolidato con i propri associati, alle richieste degli artigiani. Gli Artigiancassa Point attivi a meno di un anno dalla partenza del Piano sono già oltre 300 in tutta Italia.

Artigiancassa è stata istituita nel 1947 e riformata nel 1952 dalla legge 949. La Società gestisce fondi pubblici agevolativi a favore del comparto artigiano e, in alcune regioni, delle micro imprese. Nel 1996 è entrata a far parte del Gruppo BNL (con un azionariato composto per il 73,9% da BNL e il 26,1%, tramite Agart S.p.A., da Confartigianato, CNA, Casartigiani e Fedart Fidi) e nel 2006, insieme a BNL, è entrata nel Gruppo BNP Paribas. Dal 1° gennaio 2009 è partito il Piano di rilancio triennale di Artigiancassa che prevede, oltre alla prosecuzione dell'attività agevolativa, anche la distribuzione di servizi e prodotti di BNL e del Gruppo BNP Paribas, attraverso la rete delle associazioni e dei confidi artigiani convenzionati su tutto il territorio nazionale.

BNL, fondata nel 1913, è uno dei principali gruppi bancari italiani e tra i più noti brand in Italia. Oggi fa parte del Gruppo BNP Paribas, leader europeo nel settore dei servizi bancari e finanziari di portata mondiale e una delle 6 banche più solide del mondo secondo la valutazione di S&P's. Il Gruppo è presente in 85 paesi, con più di 205.000 collaboratori, di cui 165.200 in Europa. Detiene posizioni chiave in tre grandi settori di attività: Retail Banking, Investment Solutions e Corporate & Investment Banking.

BNL, con circa 900 punti vendita in Italia, offre un'ampia gamma di prodotti e servizi da quelli più tradizionali a quelli più innovativi per soddisfare le molteplici esigenze dei propri clienti (privati e famiglie, imprese e pubblica amministrazione).

Contatti

Artigiancassa - Direzione Commerciale - Comunicazione

Fabrizio Mancuso +39 06 5845227- 366 660 1964 - fabrizio.mancuso@artigiancassa.it

**TABELLA 1 FINANZIAMENTI BANCARI IN ESSERE:
TOTALE SISTEMA E IMPRESE ARTIGIANE -
(ANNI 1999 - 2008)***(Importi in miliardi di euro)*

ANNI	Finanziamenti totali	Finanziamenti alle	Rapporto
	(A)	imprese artigiane	% (B/A)
1999	812,1	43,9	5,4
2000	910,7	46,0	5,1
2001	971,1	47,6	4,9
2002	1.026,2	49,9	4,9
2003	1.089,9	52,4	4,8
2004	1.150,4	54,0	4,7
2005	1.238,0	54,8	4,4
2006	1.369,3	58,3	4,3
2007	1.500,6	61,0	4,1
2008	1.565,3	59,5	3,8

Fonte: dati Banca d'Italia e stime Artigiancassa su dati Banca d'Italia

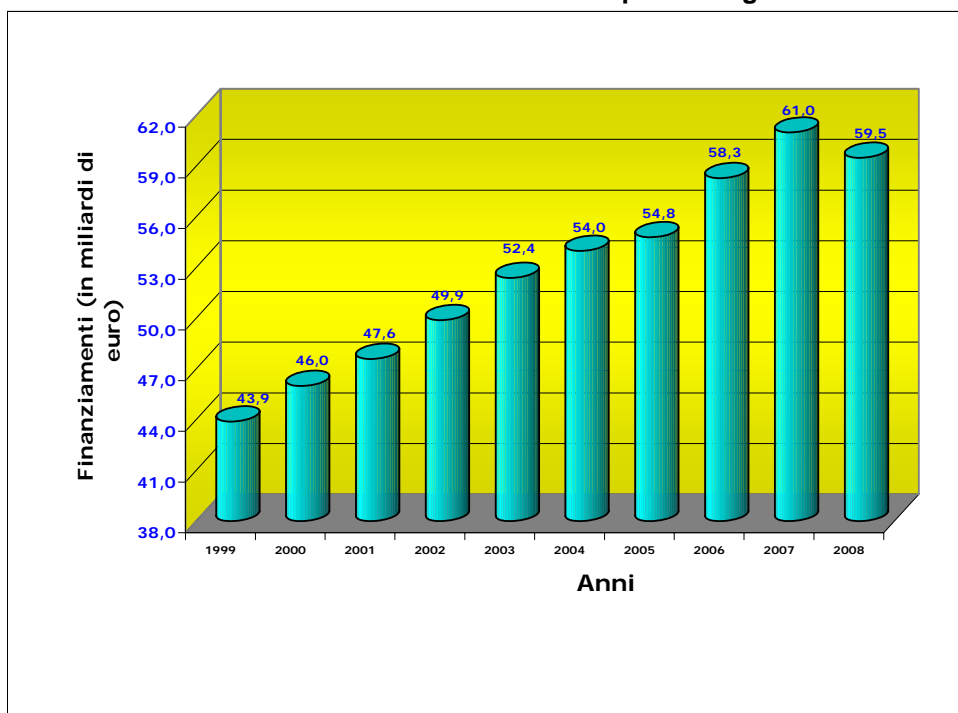
**TABELLA 2 FINANZIAMENTI BANCARI IN ESSERE: ALLE IMPRESE ARTIGIANE -
RAFFRONTO FRA DICEMBRE 2008 E DICEMBRE 2007**

<i>REGIONI</i>	<i>Finanziamenti</i>	<i>Finanziamenti</i>	<i>Scarto</i>
	<i>Artigiani</i> <i>31/12/2007</i>	<i>Artigiani</i> <i>31/12/2008</i>	<i>%</i> <i>2008/2007</i>
PIEMONTE	5.100	5.020	-1,6
VALLE D'AOSTA	150	150	0,0
LOMBARDIA	13.390	13.020	-2,8
LIGURIA	1.350	1.330	-1,5
TRENTINO A. ADIGE	2.780	2.810	1,1
VENETO	8.150	7.960	-2,3
FRIULI V. G.	1.510	1.510	0,0
EMILIA ROMAGNA	7.340	7.170	-2,3
TOSCANA	4.960	4.910	-1,0
MARCHE	3.330	3.230	-3,0
UMBRIA	1.420	1.410	-0,7
LAZIO	2.020	1.780	-11,9
CENTRO/NORD	51.500	50.300	-2,3
ABRUZZO	1.270	1.270	0,0
MOLISE	230	210	-8,7
CAMPANIA	1.300	1.230	-5,4
PUGLIA	2.240	2.170	-3,1
BASILICATA	360	340	-5,6
CALABRIA	780	730	-6,4
SICILIA	2.090	2.050	-1,9
SARDEGNA	1.230	1.200	-2,4
MEZZOGIORNO	9.500	9.200	-3,2
TOTALE ITALIA	61.000	59.500	-2,5

Fonte: stima Artigiancassa su dati Banca d'Italia.



GRAFICO 1- Finanziamenti bancari in essere alle imprese artigiane - Anni 1999-2008



Fonte: stima Artigiancassa su dati Banca d'Italia

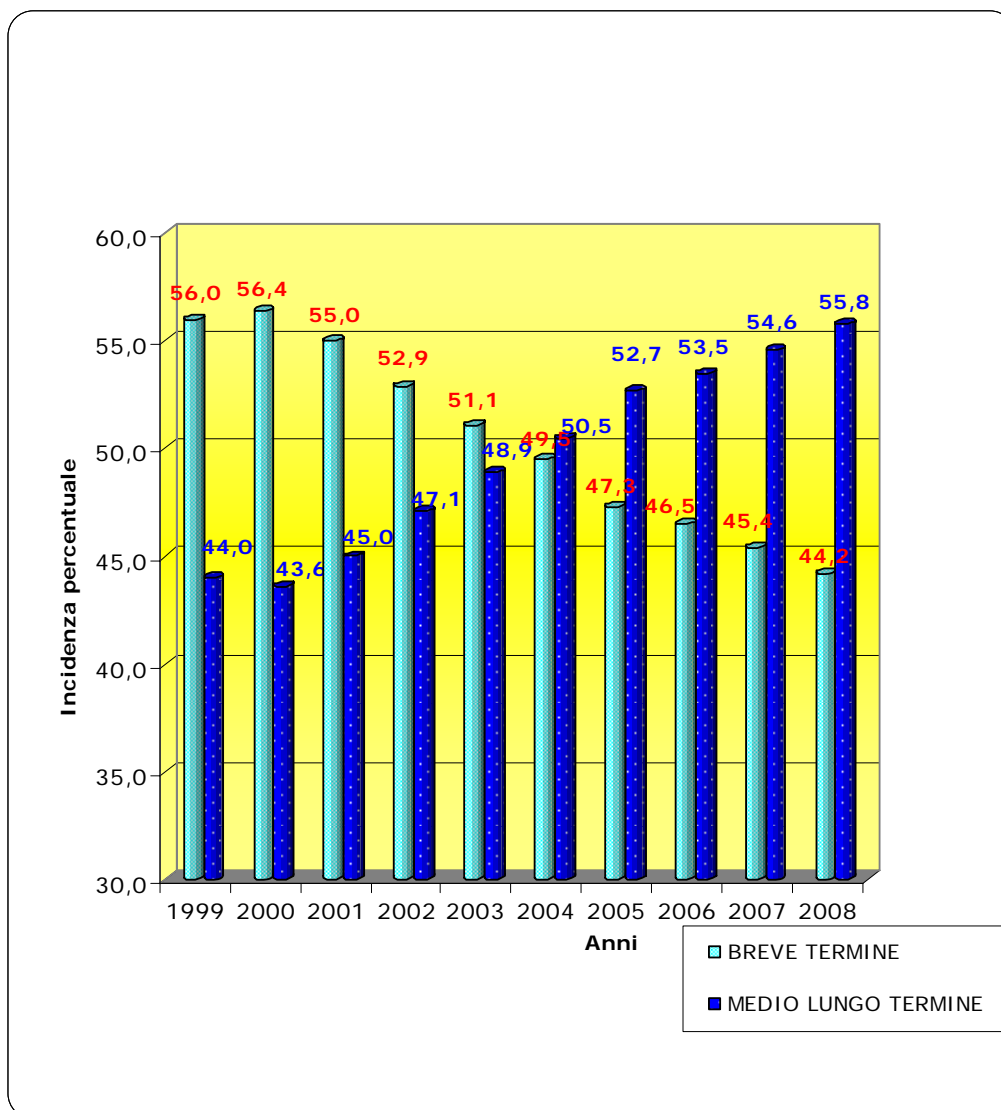
**TABELLA 3 - IMPORTO MEDIO DEL FIDO PER IMPRESA ARTIGIANA -**

REGIONI	Finanziamenti alle imprese artigiane (milioni di euro)	Numero delle imprese artigiane	Finanziamenti per impresa artigiana (migliaia di euro)
PIEMONTE	5.020	137.371	36,5
VALLE D'AOSTA	150	4.237	35,4
LOMBARDIA	13.020	272.730	47,7
LIGURIA	1.330	47.224	28,2
TRENTINO A. ADIGE	2.810	27.389	102,6
VENETO	7.960	147.063	54,1
FRIULI V. G.	1.510	31.074	48,6
EMILIA ROMAGNA	7.170	147.888	48,5
TOSCANA	4.910	119.661	41,0
MARCHE	3.230	52.699	61,3
UMBRIA	1.410	24.737	57,0
LAZIO	1.780	103.094	17,3
CENTRO/NORD	50.300	1.115.167	45,1
ABRUZZO	1.270	36.494	34,8
MOLISE	210	7.818	26,9
CAMPANIA	1.230	76.718	16,0
PUGLIA	2.170	80.081	27,1
BASILICATA	340	12.257	27,7
CALABRIA	730	38.114	19,2
SICILIA	2.050	86.622	23,7
SARDEGNA	1.200	43.374	27,7
MEZZOGIORNO	9.200	381.478	24,1
TOTALE ITALIA	59.500	1.496.645	39,8

Fonte: stima Artigiancassa su dati Banca d'Italia e InfoCamere



**GRAFICO 2- Incidenza percentuale dei finanziamenti artigiani a breve e medio/lungo termine
Anni 1999-2008**



Fonte: stima Artigiancassa su dati Banca d'Italia



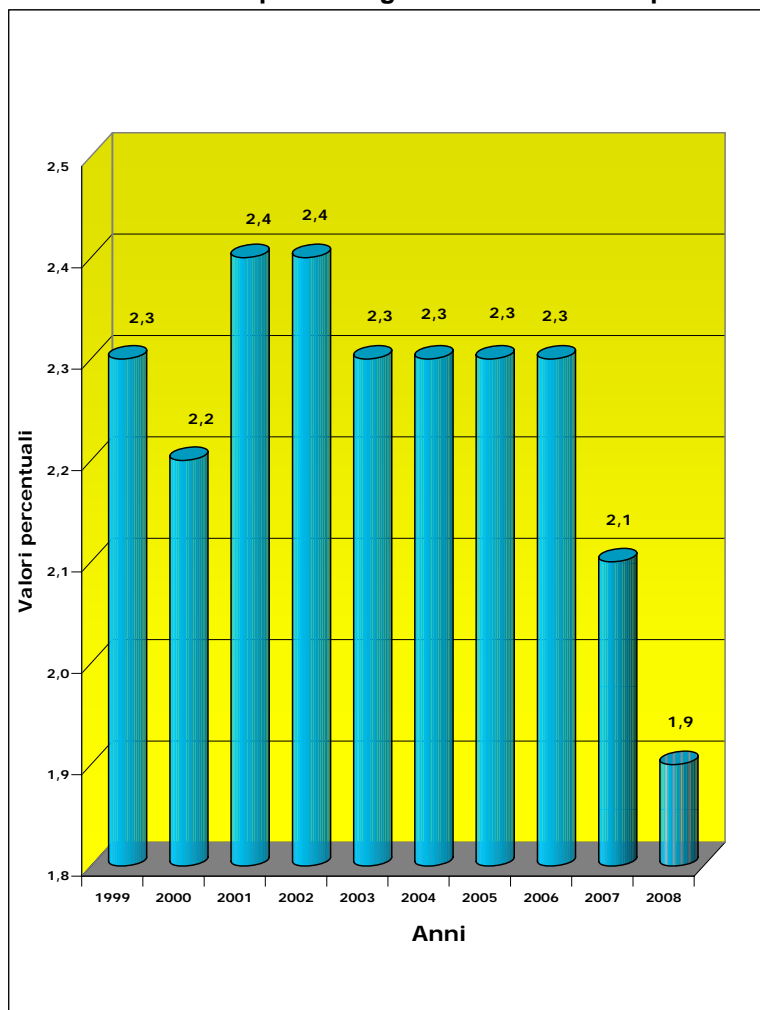
Fonte: stima Artigiancassa su dati Banca d'Italia

**TABELLA 4 DEPOSITI BANCARI IN ESSERE:
TOTALE SISTEMA E IMPRESE ARTIGIANE -
(ANNI 1999 - 2008)**

(Importi in miliardi di euro)

ANNI	Depositi totali	Depositi alle imprese artigiane	Rapporto
	(A)	(B)	% (B/A)
1999	520,5	12,2	2,3
2000	522,3	11,6	2,2
2001	550,4	13,0	2,4
2002	583,3	13,8	2,4
2003	612,3	14,1	2,3
2004	644,5	14,8	2,3
2005	690,6	15,8	2,3
2006	727,6	16,5	2,3
2007	779,4	16,0	2,1
2008	816,0	15,4	1,9

GRAFICO 3 - Andamento % dei depositi artigiani sul totale dei depositi - Anni 1999 - 2008



Fonte: stima Artigiancassa su dati Banca d'Italia